

DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 253 DEL 5.12.2019  
PRESENTI: FELICETTI, BATTISTI, VANZO E VOLCAN  
ASSENTE: PETRONE

**OGGETTO: VENDITA IN PIEDI DI PRODOTTI LEGNOSI A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 29 OTTOBRE 2018. LOTTO MEDIL- PENIOLA- SAS DA CIAMP  
AVVIO DELLA PROCEDURA E APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DISCIPLINANTE IL CONTRATTO.**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso e ricordato che:

- le particolari condizioni meteorologiche verificatesi sul territorio comunale in data 29 ottobre 2018 hanno causato diffusi dissesti geologici ed idraulici su gran parte del territorio comunale nonché lo schianto di estese superfici boscate;

- le suddette condizioni avverse hanno interessato gran parte del territorio nazionale e sono state battezzate col nome "perturbazione Vaia"

- con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 73 del 30.10.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, riguardante l'intero territorio provinciale a seguito degli eventi meteorologici eccezionali dei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018, nonché sono state fornite prime disposizioni per la gestione dell'emergenza

- in considerazione della situazione di somma urgenza venutasi a determinare, è stato necessario procedere senza alcun indugio a mettere in atto tutte le possibili misure di sicurezza a tutela di cose e persone, secondo le indicazioni del Centro Operativo Comunale appositamente riunitosi per gestire l'emergenza.

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2135 del 31.10.2018 è stata richiesta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile) per il territorio della provincia di Trento, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici a partire dalla giornata del 27 ottobre 2018

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano

- con Ordinanza del Capo della Protezione Civile Nazionale n. 558 del 15 novembre 2018, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018

- con circolare del 22.11.2018 del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento sono state fornite le prime indicazioni per gli schianti legati alla perturbazione Vaia.

- con Ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale del 28.12.2018 sono stati definiti gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli schianti boschivi dovuti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018 sul territorio provinciale.

- la suddetta ordinanza del 28.12.2018, fondando sugli atti di competenza provinciale e nazionale qui richiamati, stabilisce in particolare:

- Di adottare un Piano di Azione per la gestione degli interventi di esbosco e la ricostituzione dei boschi danneggiati;
- Le modalità di rimozione degli alberi abbattuti;
- Il regime derogatorio per gli interventi della Provincia;

- Il regime derogatorio per i soggetti attuatori diversi dalla Provincia;
- Misure di semplificazione procedurale;

- con ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 18.01.2019 è stato dunque approvato il primo stralcio del Piano di Azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati, parzialmente modificativa della precedente Ordinanza del 28.12.2018.

- il Comune di Moena risulta tra i soggetti attuatori indicati nell'allegato 3 al Piano di Azione, pertanto risulta tra i soggetti che possono accedere alle deroghe previste dall'art. 5 Comma 2 del Piano, con particolare riferimento alla possibilità:

- Di affidare direttamente, nei confronti del soggetto ritenuto idoneo, i contratti aventi ad oggetto l'esbosco di aree o la vendita di legname fino alla soglia di € 200.000,00 in deroga agli artt. 21, 18, 19, 20 della L.P. 23/90;
- Di derogare all'obbligo di utilizzo di strumenti elettronici di negoziazione per l'esperimento delle procedure concorrenziali, a norma dell'art. 36 ter-1 della L.P. 23/90

Atteso che il Comune di Moena, con deliberazione della Giunta comunale n. 24 dd. 21.02.2019, ha affidato al Dr. For. Giovanni Martinelli dello Studio Gea, l'incarico di assistere il Comune di Moena nelle operazioni di vendita del legname in piedi (schiantato) predisponendo tra l'altro tutta la documentazione utile all'esperimento delle procedure di gara.

Dato atto che, ad oggi, in conseguenza della notevole disponibilità di materiale sul mercato, il prezzo del legname si è notevolmente abbassato rispetto ai valori degli anni addietro e che, pertanto, risulta opportuno procedere ad una rapida immissione sul mercato del legname schiantato.

Ritenuto altresì indispensabile ed urgente provvedere all'abbattimento delle piante instabili di proprietà dell'Amministrazione comunale, anche ai fini di garantire sicurezza sui percorsi che attraversano le aree schiantate (spesso utilizzati ai fini turistici oltre che forestali) nonché decoro paesaggistico in una realtà turistica alpina quale Moena.

Ritenuto pertanto di procedere a quanto necessario per addivenire alla rimozione degli alberi schiantati, al ripristino delle condizioni di sicurezza e del decoro paesaggistico.

Assunto che la più opportuna modalità operativa per il raggiungimento dei suddetti obiettivi risulta essere la vendita in piedi del legname giacente sulle aree oggetto di schianti e ciò anche in considerazione dell'opportunità di trasferire in capo al privato acquirente i rischi derivanti dalle operazioni di esbosco.

Ritenuto che il legname proveniente dagli schianti ed oggetto di vendita in piedi possa essere utilmente suddiviso in lotti per ragioni di omogeneità del materiale legnoso presente, di accessibilità delle aree, nonché per tipologia di lavorazione boschiva.

Individuato a tal proposito il lotto omogeneo denominato:

- Medil- Peniola- Sas da Ciamp

Vista la documentazione predisposta dal Dr. Martinelli contenente le indicazioni tecniche da osservare per la vendita in piedi del legname del suddetto lotto e costituita in particolare da:

- Capitolato d'oneri generale del Comune di Moena
- Capitolato d'oneri Particolare
- Stima del valore del lotto
- Cartografia
- Progetto di taglio

Ricordato, a termini dell'art. 17 della L.P. n. 23/90, che:

*"1. La scelta del contraente è effettuata tramite licitazione privata ovvero mediante asta pubblica o trattativa privata o appalto concorso nei casi espressamente previsti dalle disposizioni che seguono.*

*2. L'asta pubblica costituisce il sistema ordinario di scelta del contraente nell'ipotesi di contratti comportanti entrate per la Provincia, salvo che l'amministrazione motivatamente scelga di adottare altro procedimento previsto da questa legge, ivi compresa la trattativa privata prevista dall'articolo 21."*

Ricordato che in forza della deroga all'utilizzo di sistemi telematici di negoziazione previsti dall'art. 36 ter-1

(discendente dal Piano degli Interventi per le Foreste di cui in premessa), il Comune di Moena potrebbe procedere all'indizione di procedura tradizionale.

Ritenuto di procedere all'indizione di procedura aperta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica denominata "Portale del legno trentino"

Vista la documentazione tecnica da porre a base del confronto concorrenziale allegata alla presente proposta di Deliberazione.

Ritenuto di procedere all'esperimento della procedura di vendita in argomento alle condizioni di cui agli allegati tecnici predisposti dal Dott. Martinelli.

Considerato che i contratti di vendita saranno conclusi in forma di scrittura privata telematica secondo le modalità implementate nel portale del legno trentino

Vista e richiamata la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)".

Visti e richiamati il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., le linee guida nonché il Decreto Correttivo.

Vista e richiamata la Legge Provinciale dd. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 16-50/Leg. in data 21 ottobre 2016.

Visto e richiamato il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 20.06.2019 con il quale sono state attribuite le competenze ai responsabili dei servizi, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e determinati gli obiettivi di gestione, precisando inoltre, quali atti devono intendersi invece rimasti nella competenza della Giunta comunale, atteso che quello per l'anno in corso è in via di definizione.

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019 – 2021 allegato al bilancio di previsione per l'esercizio corrente, approvato con delibera consiliare n. 16/3 dd. 29.04.2019, esecutiva a termini di legge, atteso che quello per l'anno in corso è in via di definizione.

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 16/2 dd. 19.03.2001 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 4/1 dd. 03.02.2015.

Vista e richiamata la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. ed in particolare l'art. 21 – 2 co. – lett. h) e 4 co.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 185 e segg. del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti rispettivamente:

- il parere espresso a cura del personale tecnico competente cui è stata affidata l'istruttoria della pratica;
- il parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- il parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari.

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto come specificato nella Parte Generale del P.E.G., Paragrafo 2.2 (Competenze organi comunali), in attuazione del combinato disposto degli articoli 5, comma 1, e 126 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

## **d e l i b e r a**

- 1) di autorizzare la vendita mediante asta pubblica del legname in piedi proveniente dal lotto "Medil-Peniola- Sas da Ciamp" alle condizioni di cui agli allegati tecnici predisposti dal Dott. Giovanni Martinelli;
- 2) di utilizzare il portale telematico "Portale del legno trentino" per la vendita del suddetto lotto;
- 3) di approvare gli allegati al confronto concorrenziale predisposti dal Dr. Giovanni Martinelli, incaricato dall'Amministrazione;

- 4) di dare atto che il controllo sull'esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alle operazioni di misurazione, è demandato all'ufficio di custodia forestale coadiuvato dal Dott. For. Martinelli;
- 5) di dare atto che il Segretario Generale provvederà agli adempimenti conseguenti alla presente, segnatamente: all'approvazione degli atti di gara e l'accertamento dell'entrata; alla regolarizzazione del rapporto contrattuale nonché alla verifica dei requisiti previsti per legge;
- 6) di dare atto che i proventi dalla vendita del legname saranno introitati al Capitolo 500 del bilancio di esercizio in corso Secondo la seguente previsione cronologica:
- a. € 212.325,00 anno 2020;
- b. € 212.325,00 anno 2021;
- 7) di evidenziare che il Comune di Moena ha adottato un codice di comportamento dei propri dipendenti, il tutto nel rispetto della legge n. 190/2012 e s.m.i., tesa a promuovere l'integrità dei comportamenti nella pubblica amministrazione e che gli anzidetti documenti sono visionabili sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di non incorrere alle penalizzazioni del mercato conseguenti la massiccia immissione di prodotti legnosi nello stesso, ai sensi dell'art. 183 – 4 co. del C.E.L. approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- 9) di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 - 2 co. del C.E.L. approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- 10) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
  - *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
  - *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*
- Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.*